

Buonanotte!

Chi lo avrebbe detto. Solo dieci anni fa, non sarebbe stato possibile. L'eutanasia in Italia, scherziamo?

Nessuno avrebbe pensato che potesse accadere, nel Paese che ospita il Papa. Potersi dare la morte, una cosa che solo l'Onnipotente può fare. Come se la Chiesa non avesse mai ucciso nessuno...

E invece eccomi qua. Sono in un Morfeo. E' questo, il nome dei centri per la buona morte. Morfeo, come il protettore degli addormentati. Quando sei stanco di vivere, quando pensi che la vita non possa mai essere più bella di così, puoi venire in un Morfeo. Prendi un appuntamento, perchè non è che puoi farla finire così, su due piedi. Devi parlare coi medici, con l'equipe di psicologi. Gli spieghi perchè vuoi farlo, e se li convinci è fatta. Oppure puoi riempire un modulo. Al verificarsi di determinate condizioni, i medici possono staccarti la spina. E' bello anche così, no? E' bello sapere che non diventerai un pezzo di carne attaccato a una macchina.

Io ho riempito il modulo, perchè non si sa mai. E poi ho cominciato a pensare, se proprio toccherà a me, come vorrò andarmene. Ci ho messo quasi due anni, però alla fine ho trovato. Voglio morire dal ridere. Certo, non è facile. Mi devo far mettere in una stanza a tenuta stagna. Avrò ossigeno per un po' di minuti. Se non rido. Ma se rido, comincerò a consumarne di più. Se rido molto, ancora di più. Se mi sbellicherò, magari sarà un'apoteosi brevissima. Ho scelto lei, la mia attrice preferita. Si chiama Anna Taccanna, è una che ce l'ha con gli uomini, che li tratta da cretini. Ma mi fa ridere da matti. Mi piace pure, è una bella tipa. A mia moglie sta un po' sulle scatole, un bel po'. Ma a me piace.

Sono passati quaranta secondi, rido già con le lacrime. E' tremenda, basta che faccia certe espressioni col viso e rido pure senza che parli. Comincio a tossire. Mi gira la testa. Ne ha detta una da morire. Forse non ne ho più voglia, ma ormai è tardi. Arriva l'ultima risata, quella che mi seppellirà.